

Cosenza Calcio e stadio Marulla: il Comune alza il livello dello scontro, Caruso pronto a negare il nulla osta

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Cosenza Calcio e stadio Marulla: il Comune alza il livello dello scontro, Caruso pronto a negare il nulla osta

Cosenza tra calcio e tensione sociale: una città chiede il cambiamento

Il caso Cosenza Calcio non è più soltanto una questione sportiva. Nelle ultime ore, il dibattito attorno allo stadio San Vito-Gigi Marulla ha assunto un valore politico e sociale sempre più rilevante.

Il Consiglio comunale di Cosenza, riunito in forma aperta e partecipata, ha approvato una mozione che potrebbe segnare una svolta storica nei rapporti tra il Comune e la società rossoblù. Al centro della discussione c'è il futuro della concessione dello stadio e, soprattutto, la possibilità concreta di negare il nulla osta per l'iscrizione al prossimo campionato.

Le parole del sindaco Caruso: «Mai connivente»

Il sindaco Franz Caruso ha voluto chiarire con decisione la propria posizione, respingendo ogni accusa di immobilismo:

Secondo il primo cittadino, ogni scelta relativa al Cosenza Calcio deve rispettare vincoli legali e tecnici, ma allo stesso tempo riflettere il sentimento della comunità.

Caruso ha sottolineato come il suo operato sia sempre stato coerente:

- non ha avuto alcun ruolo nella nomina della dirigenza del club
- non ha potuto incidere direttamente sulle dinamiche societarie
- ha però vigilato sul rispetto dei contratti pubblici

In particolare, sul tema dei servizi cittadini, ha ricordato come il Comune abbia applicato sanzioni per circa un milione di euro per inadempienze legate agli appalti, segno di una gestione amministrativa attenta e rigorosa.

La mozione del Consiglio comunale: cosa cambia davvero

Il documento approvato rappresenta un passaggio chiave. Non si tratta solo di una presa di posizione politica, ma di un atto concreto che impegna gli uffici comunali a verifiche approfondite.

I punti principali della mozione

- verifica dei canoni concessori dovuti dal Cosenza Calcio
- accertamento di eventuali inadempimenti contrattuali
- controllo sulla documentazione tecnica e amministrativa
- possibilità di avviare la risoluzione della convenzione
- valutazione della revoca per interesse pubblico

Inoltre, viene introdotta una condizione decisiva:

se il clima sociale non dovesse migliorare o non si registrassero cambiamenti nella gestione societaria, il Comune potrebbe non concedere il nulla osta per l'utilizzo del Marulla nella stagione 2026-2027.

Il ruolo dei tifosi: da protesta a pressione istituzionale

Uno degli aspetti più significativi di questa vicenda è il peso assunto dalla tifoseria.

La lunga contestazione nei confronti della proprietà ha portato a un fenomeno senza precedenti:

- stadio vuoto
- diserzione volontaria delle partite
- mobilitazione collettiva

Durante il Consiglio comunale aperto, i rappresentanti della tifoseria hanno parlato apertamente di emergenza sociale, evidenziando come la frattura tra squadra e città abbia superato i confini sportivi.

Le parole più forti sono arrivate dalla Curva Nord e dalle associazioni:

- «uno stadio trasformato in una cattedrale nel deserto»
- «passione distrutta»
- richiesta esplicita di cambio della dirigenza

Restyling del Marulla e nuovi equilibri

A rendere ancora più complessa la situazione c'è il progetto di riqualificazione dello stadio Marulla,

finanziato con circa 7 milioni di euro.

Questo intervento pubblico potrebbe modificare profondamente:

- l'assetto gestionale dell'impianto
- i rapporti concessori con la società
- le condizioni di utilizzo dello stadio

Il Comune ha infatti evidenziato che i lavori potrebbero rendere necessario un riesame totale della convenzione, per garantire il pieno interesse pubblico.

Braccio di ferro tra Comune e società

Negli ultimi giorni si è aperto anche un fronte legale.

Il Comune ha inviato una lettera di diffida alla dirigenza del club, alla quale è seguita una risposta formale da parte di uno studio notarile. Questo scambio segna l'inizio di un possibile contenzioso che potrebbe incidere sul futuro del Cosenza Calcio.

Una svolta politica con effetti sportivi

Il Consiglio comunale ha approvato la mozione all'unanimità, segnale di una convergenza rara tra maggioranza e opposizione.

Questo passaggio rappresenta:

- una presa di posizione forte della politica cittadina
- il riconoscimento del disagio sociale
- l'avvio di un possibile cambio di scenario

Cosa può succedere adesso

Le prossime settimane saranno decisive.

Gli scenari possibili includono:

- mantenimento della concessione con nuove condizioni
- avvio della procedura di revoca
- mancato rilascio del nulla osta
- eventuale spostamento della squadra in altro impianto

Una cosa è certa: il caso Cosenza Calcio e stadio Marulla è diventato un tema centrale non solo per lo sport, ma per l'intera comunità.

Conclusione: la città ha parlato, ora tocca alle istituzioni

Il segnale lanciato dal Consiglio comunale è chiaro.

La voce dei tifosi, trasformata in pressione istituzionale, ha portato la politica a esporsi in modo netto. Adesso però serviranno atti concreti.

Perché a Cosenza non si discute più solo di calcio, ma di identità, partecipazione e futuro della città.

